

Torna nella sua scuola per raccontare la Ue

LA VISITA

E' tornata a distanza di tanti anni alla scuola media Tinozzi che aveva frequentato da ragazzina ed è salita in cattedra per raccontare agli alunni di oggi i meccanismi dell'Unione europea. Per lo stesso motivo ha anche fatto visita al liceo Galilei di via Balilla e alla primaria di via del Concilio, plesso che come la Tinozzi rientra nell'Istituto comprensivo 8 diretto da Annarita Bini. Una bella giornata di scuola e di amarcord, quella di ieri, per Cristina Marcone, pescarese e funzionaria inviata da Bruxelles a Pescara per promuovere "L'Ue torna a scuola". L'iniziativa è a cura della Commissione europea e dà la possibilità a circa 250 funzionari delle istituzioni europee di tornare fra i banchi delle scuole d'origine in tutta Italia. All'incontro con gli alunni della Tinozzi ha assistito il sindaco Marco Alessandrini, ospite della dirigente Annarita Bini. «L'Europa è una grande opportunità - ha detto il sindaco - perché consente a tutti di guardare oltre confine. Trovo che sia bello che i cittadini d'Europa divenuti funzionari raccontino il proprio cammino, nel proprio linguaggio e nella città da cui è iniziato. Le radici sono importanti, restituiscono emozione e passione».

«I had a dream, avevo un sogno: da ragazza volevo fare la maestra e per questo ho studiato - ha detto Cristina Marcone ai ragazzi -. Voglio aiutarvi a capire come dalla Marina nord mi sono poi ritrovata a Bruxelles. Mi sono laureata in lingue, sono andata prima a vivere a Parigi e da maestra ero già passata ad essere insegnante di francese e ricercatrice di materie letterarie, attività che ho fatto per sostenermi...». Dopo essersi occupata di fondi comunitari per enti pubblici, Comune di

Pescara incluso, oggi Cristina Marcone è a Bruxelles all'Agenzia esecutiva della ricerca. «Qui si parlano tante lingue e ci si rispetta tutti. Il cuore di un sistema di Paesi che vogliono e possono crescere insieme». La parte più interessante della lezione è stata quella dedicata all'Erasmus Plus che darà modo a studenti di frequentare corsi ed avere esperienze all'estero: «Viaggiate, studiate le lingue, conoscete diverse culture» è stato l'invito di Marcone agli alunni della Tinozzi. «E scrivete a Bruxelles, vi risponderò entro due settimane, siamo tenuti a farlo». Tante le domande degli alunni, dai pregiudizi sugli italiani all'immigrazione. E una inevitabile: cos'ha provato a tornare qui? «Un'emozione fortissima, anche se la mia classe era in un appartamento in via Firenze. Oggi mi trovo in una scuola nuova e bellissima» ha detto sorridente Cristina Marcone. Oggi un altro funzionario sarà al Tito Acerbo e a seguire l'incontro ci sarà il presidente del consiglio comunale Antonio Blasioli.



**UNA PESCARESE
A BRUXELLES
CRISTINA MARCONE
PARLA ALLA TINOZZI
«RAGAZZI, VIAGGIATE
E STUDIATE LE LINGUE»**

+